

# Realizzazioni e progetti in ambito strutturale

**Il polo luganese, ma non solo: a Bellinzona le nuove modernissime sale operatorie e la nuova sala settoria per l'Istituto di medicina legale del Canton Ticino, a Mendrisio il nuovo Ospedale di Giorno.**

42

Gli investimenti finalizzati allo sviluppo strategico della sanità cantonale hanno interessato anche nel 2025 tutte le realtà ospedaliere EOC, ma in particolare il polo sanitario luganese: Ospedale Civico, Ospedale Italiano e Cardiocentro Ticino. Uno sguardo d'insieme sui vari interventi consente di comprendere il carattere organico del progetto e il comune obiettivo di crescita. **Al Cardiocentro si sono conclusi come da programma i lavori della sopraelevazione**; alla fine del 2025 il cantiere è in fase di smantellamento e si avviano i primi previsti trasferimenti di servizi e reparti ai nuovi piani, la cui inaugurazione ufficiale è prevista nella primavera del 2026. Nel contempo, si avviano i lavori di ristrutturazione e ammodernamento dei due piani degenza dell'edificio originale e altri importanti lavori di potenziamento sono in fase autorizzativa.

Per l'**Ospedale Italiano** si confermano gli impegni per una nuova piastra endoscopica e ci sarà il potenziamento del blocco operatorio (mentre si sta progettando il potenziamento della radiologia), mentre, per quanto riguarda l'**Ospedale Civico**, segna una tappa fondamentale la concessione della licenza edilizia da parte del Municipio di Lugano nella seduta del 30 aprile 2025. È disco verde per il programmato percorso di ristrutturazione radicale e ampliamento, mentre già sono in corso lavori – previamente autorizzati – di rinnovo dell'autosilo, lavori che prevedono anche un nuovo collegamento pedonale con l'ospedale. Si

programma inoltre un'importante revisione e ottimizzazione delle attività ambulatoriali. Per il Civico, il progetto che entra ora in una fase concreta di attuazione è il risultato di un lungo percorso iniziato quasi 20 anni fa con studi preliminari e richieste di varianti del piano regolatore. Dopo due proposte





precedenti non realizzate, il progetto è stato affinato per rispondere alle esigenze sanitarie moderne e alle nuove strategie di crescita di EOC a livello cantonale. Inaugurato nel 1980 e progettato secondo quelli che erano i più avanzati standard dell'epoca in materia di edilizia ospedaliera e organizzazione delle attività cliniche, l'Ospedale Civico mostra oggi evidenti inadeguatezze, sulle quali è necessario intervenire perché possa rispondere al meglio alle mutate esigenze della società, all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie mediche, a un'idea più moderna di cura e assistenza. Il progetto di ristrutturazione e ampliamento preserva la logica organizzativa originale, ottimizzando spazi e percorsi per migliorare l'efficienza operativa e l'assistenza ai pazienti. Le principali novità previste dal progetto riguardano tanto la degenza quanto le aree dedicate alla diagnosi e alla cura. Una degenza certamente più confortevole: camere singole e doppie, tutte climatizzate e tutte dotate di servizi igienici; ampliamento e ammodernamento di terapia intensiva, pronto soccorso, radiologia e blocco operatorio; completa riorganizzazione e rinnovo del

centro ginecologico e ostetrico, con nuove sale parto, pronto soccorso ginecologico e camere rinnovate e family rooms. La riorganizzazione permetterà di ottimizzare i flussi di pazienti, personale e materiali, con una particolare attenzione alla logistica verticale. Gli ambulatori saranno concentrati al piano terreno, mentre le unità a minore mobilità saranno collocate nei piani superiori. Il laboratorio sarà posizionato al 14°









46

piano e collegato da un sistema di posta pneumatica. Gli spazi comuni, tra cui il ristorante e gli atri di ingresso, verranno ampliati e riqualificati, con un potenziamento delle aree esterne. Arredi, colori, illuminazione: gli spazi interni saranno ripensati con l'obiettivo di ridare freschezza e attualità ad ambienti oggi fortemente caratterizzati del gusto degli anni '70. Le aree verdi dell'intero comparto saranno riqualificate secondo un più attuale concetto paesaggistico.

L'ingresso principale sarà collegato all'auto-silo da un percorso coperto e avrà l'aggiunta di una pensilina vetrata per una migliore gestione della luce e dell'ombreggiatura. Dal punto di vista energetico, l'ospedale sarà adeguato agli standard Minergie, con una

nuova centrale di produzione del freddo, una riorganizzazione della produzione del caldo e l'integrazione di energie rinnovabili attraverso un impianto fotovoltaico e la cogenerazione. EOC ha sviluppato il progetto fino alla fase di licenza edilizia e procederà con la selezione del team di professionisti cui conferire l'incarico per la sua realizzazione. La selezione avverrà tramite un concorso tra selezionati team di progettisti. I lavori dovranno essere eseguiti con l'ospedale in piena attività, rendendo il progetto una delicata e impegnativa sfida tecnica e organizzativa.

Se a Lugano fervono lavori e progetti, Bellinzona compie un balzo in avanti in termini di qualità e innovazione con **le nuove**



**modernissime sale operatorie dell’Ospedale San Giovanni**, inaugurate il 14 aprile in un clima di grande entusiasmo. Si tratta di un traguardo importante che segna un’evoluzione significativa nella qualità dell’assistenza sanitaria offerta ai pazienti e nelle condizioni di lavoro per il personale sanitario.

Le sei nuove sale, dotate di tecnologie di ultima generazione e progettate secondo i più moderni standard di sicurezza e funzionalità, rappresentano un investimento concreto per il futuro. Spazi più ampi, sistemi integrati digitali e apparecchiature all’avanguardia garantiranno interventi sempre più efficaci, precisi e sicuri. All’inaugurazione delle nuove sale hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni, dell’Ente Ospedaliero Cantonale, media, personale e cittadini, in un clima di orgoglio e collaborazione. È stato un momento di riflessione sull’importanza di continuare a investire in strutture che pongano al centro la salute e le persone.

L’inaugurazione si è tenuta in occasione dell’85° anniversario dell’apertura della sede avvenuta appunto il 14 aprile 1940.

Nell’ambito della creazione dell’Istituto di medicina legale del Canton Ticino, il Dipartimento delle istituzioni ha avviato, d’intesa con l’Ente Ospedaliero Cantonale, il progetto di realizzazione della **nuova sala autopsie presso la sede di Bellinzona dell’Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli**.

La nuova sala è entrata in funzione nel mese di settembre 2025 ed è stata ufficialmente inaugurata giovedì 9 ottobre 2025.

È operativo dal 14.07.2025 il **nuovo Ospedale di Giorno realizzato presso l’Ospedale Beata Vergine di Mendrisio**. Il reparto risponde alle nuove esigenze e agli sviluppi della chirurgia ambulatoriale e offre anche spazi per la gestione dei trattamenti di medicina interna e terapie del dolore. Sono anche previste due moderne sale endoscopiche per l’esecuzione di esami di gastroenterologia e pneumologia.

In termini di efficientamento e ottimizzazione dei flussi – che poi significa migliore qualità di cura – è pure da citare lo **spostamento del PS pediatrico dell’Ospedale Regionale di Locarno**, che ora occupa nuovi locali presso il PS adulti al piano terra dell’Ospedale. Questa soluzione rende più agile la presa in carico di pazienti che entrano attraverso il servizio di emergenza e permette sinergie ancora migliori tra personale clinico dei 2 PS.

